



ESAME DI STATO

Art. 4 DPR 416/74
Art. 3 DPR 417/74
Art. 5 DPR 323/98
Art. 6 O.M. 40 prot. 3744 dell'8 Aprile 2009
O.M. 2015 del 11/3/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] BVP

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Indirizzo: Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio

Titolo di studio: Tecnico per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Sezione professionale: SEDE CONEGLIANO (TV)

Per il Consiglio di Classe
Il docente Coordinatore
Prof. Orfeo De Nardi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa MARIAGRAZIA MORGAN

Approvato il giorno 9 maggio 2019

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	4
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
3.2 CONTINUITÀ DOCENTI.....	8
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE.....	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	12
5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO.....	13
.....	
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	17
6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”	17
6.2 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	18
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	18
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	39
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	39
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA OBIETTIVI COGNITIVI E VOTO	39
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	40
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	41
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A	42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B	45
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C.....	48
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	49
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	51
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	52
ALLEGATI	53

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Introduzione

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore " G.B. Cerletti" di Conegliano, con ordinamento speciale per la viticoltura e l'enologia, ha origini che risalgono al 1876 quando, il re d'Italia Vittorio Emanuele II, ne decretò l'istituzione.

L'Istituto, storicamente conosciuto come "**Scuola Enologica**", offre percorsi formativi che comprendono sia l'**Istruzione Tecnica (Istituto Tecnico Agrario "Cerletti")** che l'**Istruzione Professionale (Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo Rurale "Corazzin)**.

L'offerta formativa si completa con:

- Il corso biennali di formazione tecnica superiore rivolti ai diplomati (**ITS**)

Il corso universitario della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova per il conseguimento della Laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche

L'attività dell'Istituto si svolge in due sedi:

- **Conegliano (TV)**, Viale XXVIII Aprile 20

Istruzione Tecnica e Professionale, Presidenza e Uffici amministrativi, Convitto, Cantina e Azienda Agraria, Segreteria dei corsi di Laurea

- **Piavon di Oderzo (TV)** Via Maggiore

Istruzione Professionale, Cantina e Azienda Agraria.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Il comparto agrario e vitivinicolo dell'area Coneglianese-Opitergina riveste un ruolo di primaria importanza non solo a livello regionale ma anche nazionale ed internazionale. **La storia dell'Istituto ha le sue radici nella proficua collaborazione fra scuola e territorio** che ha consentito agli studenti di avere maggiori opportunità formative e un sicuro orientamento nel mondo del lavoro.

Le attività di stages in azienda, la ricerca applicata, i convegni, le mostre, la partecipazione a fiere, le sperimentazioni e l'attività divulgativa, i rapporti con Enti pubblici e Università, sono solo alcuni dei punti di forza che fanno della nostra scuola una realtà completamente integrata nel tessuto socio-produttivo. Ma l'indicatore più importante è certamente la facilità con cui i nostri studenti, trovano lavoro.

La scuola ha istituzionalizzato, tramite apposite convenzioni, rapporti con: reti e Consorzi di Scuole, Enti di formazione pubblici e privati.

I NOSTRI ALUNNI

Agli alunni che si iscrivono la scuola offre, non solo conoscenze ma anche abilità orientate al saper fare.

I nostri allievi chiedono che la scuola tenga loro aperte tutte le possibilità per il futuro: il lavoro o la continuazione degli studi e che sia attenta alla loro crescita complessiva, non solo al rendimento scolastico. Vivono la scuola come luogo di apprendimento ma anche di socializzazione. Per questo la scuola offre loro, oltre a validi piani di studio, spazi di discussione, occasioni per sviluppare amicizie, momenti dove poter sperimentare la propria responsabilità, stimoli culturali e modelli di riferimento che permettano di maturare una propria identità ed autonomia.

Ragazzi e ragazze che amano vivere all'aria aperta, in quella natura che vogliono conoscere, proteggere e che sperano un domani possa offrire loro occasioni di lavoro nel settore che più interessa: la protezione ambientale e del territorio, le produzioni vegetali, le produzioni animali, le trasformazioni agroalimentari e viticolo-enologiche, le scienze veterinarie e le scienze forestali.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'attività dell'Istituto è orientata a fornire agli alunni competenze utili per:

- 1 la vita sociale (obiettivi formativi),
- 2 la prosecuzione degli studi (obiettivi formativi),
- 3 l'inserimento nel mondo del lavoro (profili professionali).

Gli obiettivi formativi che la scuola persegue sono i seguenti:

- a) sviluppare un comportamento socialmente corretto, rispettoso degli altri, delle cose e delle regole stabilite nel regolamento scolastico;
- b) educare alla disponibilità, al rispetto dell'altro e al confronto;
- c) sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- d) acquisire un metodo di studio efficace;
- e) sviluppare lo spirito di responsabilità e di collaborazione;
- f) favorire la consapevolezza della propria modificabilità legando i risultati all'impegno;
- g) acquisire strumenti in grado di accrescere l'autostima e la motivazione ad apprendere;
- h) esprimersi in modo chiaro e personale;
- i) possedere tecniche professionali corrette;
- l) possedere una manualità sicura;
- m) maturare la capacità di pensiero logico deduttivo.

Tecnico per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Percorso formativo di 5 anni

Diploma di scuola superiore

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione Idrogeologica

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	N. ORE SETTIMANALI
Italiano	4
Storia	2
Lingua e civiltà inglese	3
Matematica	3
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3
Economia dei mercati agricoli e marketing	2
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	2
Valorizzazione attività prod. legisl. naz. Comunitaria	4
Agronomia territoriale ed ecosistemi territoriali	2
Tecniche di allevamento vegetale e animale	4
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Es. Valorizzazione attività prod. legisl. naz. Comunitaria	1
Es. economia agraria e dello sviluppo territoriale	1
Es. agronomia territoriale ed ecosistemi territoriali	1
Es. tecniche di allevamento vegetale e animale	2

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	Valorizzazione	Italiano	Sociologia	Inglese	Sociologia	Economia Agr.
2	Valorizzazione	Storia	Tecnica Allev.	Italiano	Agronomia	Economia Agr.
3	Religione	Inglese	Tecnica Allev.	Valorizzazione	Italiano.	Economia Mercati
4	Agronomia	Valorizzazione	Italiano	Matematica	Storia	Scienze Motorie
5	Economia Mercati	Matematica	Matematica	Tecnica Allev.	Inglese	Scienze Motorie
6		Economia Agr.		Tecnica Allev.		

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe della V AVP è composto da 12 insegnanti.

<i>Materia</i>	n°. ore settimanali	<i>Docente</i>
Italiano	4	Citino Annamaria
Storia	2	Citino Annamaria
Lingua inglese	3	Da Re Valli (segretario)
Matematica	3	Torre Claudio
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	De Nardi Orfeo (Coordinatore e Tutor PCTO)
Economia dei mercati agricoli e marketing	2	Paladino Lidia Vittoria
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	2	De Nardi Orfeo
Valorizzazione attività prod. legisl. naz. comunitaria	4	Gelfi Carla
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	2	Di Napoli Francesco
Tecniche di allevamento vegetale e animale	4	Fulginiti Maria Raffaella
Scienze motorie e sportive	2	Valentini Lucia
Religione	1	Bellin Sabrina
Insegnante tecnico pratico (es. Valorizzazione attività prod. legisl. naz. comunitaria)	1	Spatola Margherita
Insegnante tecnico pratico (es. economia agraria e dello sviluppo territoriale)	2	Politano Francesco
Insegnante tecnico pratico (es. tecniche di all. veg. e animale; es. agronomia territoriale ed ecosistemi territoriali)	2+1	Politano Francesco
Sostegno	5	Solidoro Agata Elisabetta

3.2 Continuità docenti

Nella tabella seguente vengono riportati schematicamente i cambiamenti che sono avvenuti negli ultimi tre anni di scuola.

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	Citino Anna Maria	Citino Anna Maria	Citino Anna Maria
Storia	Sbarra Lisa	Citino Anna Maria	Citino Anna Maria
Lingua Inglese	Da Re Valli	Da Re Valli	Da Re Valli
Matematica	Torre Claudio	Torre Claudio	Torre Claudio
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Gelfi Carla	Gelfi Carla	De Nardi Orfeo
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura			De Nardi Orfeo
Economia dei mercati agricoli e marketing		Palumbo Giuseppe	Paladino Lidia Vittoria
Tecniche di allevamento vegetale e animale	Asta Ignazio	Asta Ignazio	Fulginiti Maria Raffaella
Chimica applicata e processi di trasformazione	Asta Ignazio	Asta Ignazio	
Valorizzazione attività prod. legisl. naz. comunitaria	Gelfi Carla	Gelfi Carla	Gelfi Carla
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	De Nardi Orfeo	Sgorlon Enrico	Di Napoli Francesco
Scienze motorie e sportive	Valentini Lucia	Valentini Lucia	Valentini Lucia
Religione	Bellin Sabrina	Bellin Sabrina	Bellin Sabrina
Insegnante tecnico pratico (economia agraria)		Politano Francesco	Politano Francesco
Insegnante tecnico pratico (tecniche di allev. -Agronomia-Chimica app.)	Basile Antonia Giovanna	Spatola Margherita	Politano Francesco
Insegnante tecnico pratico(Biologia applicata)	Sirna Antonino		
Insegnante tecnico pratico (valorizzazione att. produttive)			Spatola Margherita
Biologia Applicata	Stiz Gianpaolo		
Sostegno	Ferraro Angelo	Rocca Giuseppe	Solidoro Agata

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 23 allievi: 21 ragazzi e 2 ragazze. Nel gruppo classe sono presenti 4 alunni DSA ed un alunno che usufruisce della L.104, per obiettivi minimi. Per la maggior parte degli alunni il percorso formativo è stato regolare dalla classe prima.

In prima e seconda si è lavorato molto sul recupero, miglioramento e potenziamento delle abilità fondamentali, sulla socializzazione e sulla motivazione allo studio. Si è prediletto l'apprendimento induttivo e deduttivo favorendo l'acquisizione dei contenuti anche attraverso le esperienze pratiche.

Durante il percorso formativo, soprattutto nel triennio, gli alunni hanno potuto godere di una stabile continuità didattica per quanto riguarda alcune discipline di base e di indirizzo. La superficiale applicazione soprattutto allo studio domestico, in materie fondamentali per l'acquisizione di abilità logiche e linguistiche, ha reso più difficile il percorso formativo di quegli alunni che partendo da situazioni più svantaggiate, si sono limitati ad un sapere nozionistico.

Al termine del percorso formativo, la classe, risulta costituita da ragazzi vivaci, alcuni dei quali hanno dimostrato curiosità, partecipazione costruttiva, interesse ed impegno, settoriali mentre altri non hanno contribuito a promuovere un dialogo formativo attivo e concreto aperto a tutte le discipline.

Non sempre collaborativi, e, di fronte ad argomenti nuovi, hanno spesso assunto un atteggiamento passivo, nonostante le continue sollecitazioni ed indicazioni guida da parte dei docenti. Di conseguenza sono emerse difficoltà a livello trasversale nella comprensione ed elaborazione dei testi e di argomentazione in varie discipline.

Malgrado queste difficoltà gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi complessivamente raggiunti, sebbene gli esiti individuali risultino diversificati.

Gli obiettivi disciplinari non sempre sono stati raggiunti in tutte le materie dell'area tecnico-professionale; nell'area umanistica, il gruppo classe ha evidenziato nel corso dell'anno un interesse e una partecipazione discontinui. Si segnalano ancora alcune difficoltà espositive orali e scritte dovute principalmente ad uno studio settoriale; permangono per alcuni alunni difficoltà logiche nell'area scientifica.

Variegato il livello di socializzazione, di interazione e cooperazione nel lavoro di gruppo.

Il gruppo classe si è così modificato nel corso del biennio finale

	2017/18 IV AVP	2018/19 V AVP
Numero alunni	23	23
Maschi	21	21
Femmine	2	2
Provenienti da classe precedente	-	-
Provenienti da altre classi/scuole	-	-
Promossi	23	-
Non promossi	-	-
Ritirati / trasferiti	-	-

Nella tabella successiva vengono riportati i risultati dello scrutinio finale della classe IV (a.s. 2017/18)

Materia	N° degli studenti promossi con voto:			
	6	7	8	9-10
Religione cattolica			14	7
Italiano	9	12	2	
Storia	13	9	1	
Lingua e civiltà inglese	16	6	1	
Matematica	17	4	2	
Economia dei mercati agricoli e marketing	17	6	-	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	13	10	-	
Tecniche di allevamento veg. e animale	17	6	-	
Chimica applicata e processi di trasformazione	17	5	1	
Valorizzazione attività prod. legisl. naz. comunitaria	15	7	1	
Agrografia territoriale ed ecosistemi territoriali	12	9	2	
Scienze motorie e sportive			7	16

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il C.d.C. ha attivato per le materie indicate nella tabella successiva le seguenti attività di recupero

Disciplina	Rec. in itinere	Corso extracurr.	Sportello	Progetti speciali di istruzione domiciliare*
Matematica	SI	-	SI	-
Economia Agraria	SI	-	SI	-
Italiano/storia	SI	-	SI-	-
Lingua inglese	SI	-	-	-
Valorizzazione	SI	-	-	-
Tecniche di allevamento	SI	-	-	-

Risultati dopo i recuperi del primo trimestre 2018/19

Disciplina	N° studenti	recupero	non recupero
Economia agraria	6	6	-
Italiano	1	1	-
Lingua inglese	2	2	-
Valorizzazione	5	3	2
Matematica	2	2	-
Agronomia	3	2	1

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Si è cercato di sviluppare un clima positivo in classe ,riducendo ,dove possibile, i metodi “tradizionali” di fare lezione facilitando l’apprendimento attraverso l’uso di filmati,immagini,visite tecniche convegni. Si sono sfruttati i punti di forza di ciascun allievo soprattutto nello svolgimento delle materie di indirizzo mettendo a frutto le conoscenze e abilità recepite nei periodi di ASL e durante le loro esperienze lavorative nel settore.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- ✓ libri di testo e fotocopie;
- ✓ sussidi audiovisivi;
- ✓ supporti multimediali;
- ✓ laboratorio di informatica;

Strategie adottate	italiano	storia	inglese	T.Allev	sociologia	economia dei mercati	economia agraria	matematica	Valorizzazione	agronomia	Scienze motorie	religione
Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione dialogata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Discussione guidata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro di gruppo			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lettura guidata			<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>					
Attività di laboratorio con o senza relazione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Revisione del lavoro domestico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
Simulazione prova d’esame	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Esposizione autonoma di argomenti prestabiliti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il sistema dell'alternanza scuola-lavoro arricchisce la formazione che gli allievi acquisiscono nei percorsi scolastici o formativi, fornendo loro, oltre alla conoscenza di base, competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro ha come finalità quella di creare e stimolare nell'alunno la cultura d'impresa e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi per realizzare un'integrazione proficua tra scuola e mondo del lavoro in stretta relazione con le esigenze del territorio. Tale attività, inserita nel curriculum scolastico degli alunni, vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi, relazionali e comunicativi (anche multimediali) indispensabili per gestire l'interazione verbale nei contesti lavorativo e scolastico
- Attuare comportamenti collaborativi, rispettosi dei ruoli, attraverso una presenza attiva che si colloca all'interno di una progettualità aziendale e personale
- Organizzare in modo efficace la propria attività quotidiana prevedendo tempi, gestendo le risorse personali e rispettando i compiti assegnati
- Analizzare e individuare i rischi connessi al lavoro aziendale mettendo in atto comportamenti in grado di prevenire i possibili incidenti
- Individuare, comprendere e descrivere le varie fasi dei processi produttivi e le caratteristiche delle strutture aziendali
- Saper intervenire nei processi produttivi concretizzando il sapere acquisito a scuola e creando nessi logici fra teoria e pratica

Durata del percorso: *Triennale*

	Data inizio	Data conclusione	Totale ore
Primo anno 2016/17	27/03/2017	08/04/2017	80
Secondo anno 2017/18	22/01/2018	10/02/2018	120
Terzo anno 2018/19	17/09/2018	29/09/2018	80
		Totale	280

L'attività di alternanza include in orario curricolare attività di stage con sospensione della normale attività didattica e la seguente suddivisione da effettuarsi nel triennio in periodi diversi:

Terzo anno: stage di conoscenza del contesto, affiancamento ed assistenza ad adulti esperti

Quarto anno: realizzazione di compiti semplici e complessi in autonomia

Quinto anno: realizzazione di un project work o capolavoro anche in vista dell'esame di Stato

Per l'attività di ASL sarà privilegiata la scelta di aziende e di enti esterni presenti nel territorio che verranno valutati dalla scuola in base all'idoneità dimostrata ai fini dell'ASL (collaborazione nella progettazione, capacità di seguire gli allievi , presenza di strutture a norma , presenza di impianti e metodologie di lavoro innovative)per stipulare accordi di partenariati stabili e di durata pluriennale finalizzati alla costituzione del Registro Nazionale per l'ASL.

A completamento delle ore di stage sono previste, ogni anno, una fase di preparazione e una di restituzione .

La fase di preparazione potrà comprendere un modulo sulla sicurezza a completamento di quello obbligatorio (4 ore di corso generale e 8 ore specifiche, secondo le caratteristiche dell'azienda), un modulo organizzativo (le funzioni del tutor scolastico e l'individuazione dell'azienda, il progetto formativo, la convenzione di stage) , un modulo relazionale (il diario di bordo, indicazioni sulla stesura di una relazione sull'attività svolta, redazione di un abstract in lingua inglese), un modulo gestionale – economico- giuridico (le rilevazioni economiche, fiscali, giuridiche da effettuare in azienda) , un modulo tecnico professionale (aspetti tecnici da rilevare in azienda in relazione agli aspetti produttivi), un modulo comportamentale (norme comportamentali durante lo stage, la corretta relazione con i colleghi di lavoro o con i clienti, la puntualità, la disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo, la capacità di ascolto, l'interesse , l'abbigliamento, la cura dell'aspetto fisico, la raccolta di dati, la raccolta di informazioni e materiali).In questa fase sono coinvolti nei consigli di classe i docenti tutor, di cui, in presenza di alunni certificati, uno di sostegno, i docenti di Italiano, lingua Inglese e delle materie professionali. Questa fase potrà contemplare anche visite tecniche e lezioni d'aula di esperti .Altre attività previste possono essere quelle legate alle attività promozionali e divulgative che le scuole organizzano sul territorio (partecipazione a manifestazioni di promozione del territorio e dei suoi prodotti , fiere, manifestazioni di vario genere, partecipazione ai mercati contadini) .Possono essere progettate anche attività di collaborazione con il territorio (manutenzione di aree verdi, collaborazione con enti locali o associazioni per attività ambientali...) .

La fase di restituzione richiede la stesura di un elaborato e la sua presentazione, anche in forma orale, al Consiglio di classe .Per il quinto anno può essere previsto un project work. Durante questa attività gli studenti dovranno riassumere e valutare l'esperienza vissuta, evidenziando punti di forza e di debolezza della struttura conosciuta, realizzando un progetto concreto.

Valutazione La valutazione dell'attività di alternanza coinvolge la scuola e l'azienda ospite .Nel momento in cui l'azienda accetta di ospitare l'allievo, stabilisce con il tutor scolastico quali saranno le mansioni svolte in stage e quali dovranno essere le competenze in esito al percorso .Le competenze saranno sia quelle squisitamente professionali, legate alla tipologia produttiva dell'azienda, sia quelle chiave di cittadinanza .La valutazione deve avvenire mediante la compilazione della rubrica delle competenze ed avrà una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta .

Certificazione E' prevista infine, d'intesa tra la scuola e l'azienda ospitante, la certificazione delle competenze in ASL che tenga conto di cosa ha effettivamente fatto l'allievo e come lo ha fatto e andrà a costituire il curriculum dello studente.

Obiettivi trasversali

Obiettivi educativi comuni	Comportamenti attesi dallo studente	Azioni del C.d.C.
Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione ciò che viene detto in classe, comprende e interpreta ciò che ascolta. • Partecipa alle lezioni offrendo il proprio contributo con domande, osservazioni, confronti. • Coglie la connessione tra sapere scolastico e le proprie esperienze. • Rispetta le consegne. 	I docenti attueranno preferibilmente le lezioni partecipate rispetto a quelle frontali, promuovendo animati ma ordinati dibattiti
Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge il proprio ruolo nei vari momenti dell'attività scolastica, con senso di responsabilità verso se stesso, gli altri, l'ambiente. • Porta puntualmente a compimento gli impegni assunti. 	
Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta gli altri. • Presenta le sue idee in modo chiaro e pertinente. • Riconosce l'efficacia della pluralità dei contenuti. • Assume iniziative di responsabilità. 	I docenti daranno spazio agli alunni perché possano esprimere iniziative non solo a carattere individuale ma di gruppo
Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità.	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarisce e giustifica il senso delle proprie azioni. • Provvede alle proprie esigenze con le risorse personali. • Ha consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini. • Fissa i propri obiettivi e si impegna a realizzarli. • Usa abilità personali anche a vantaggio di altri. 	I docenti inviteranno gli alunni a indicare nuclei tematici attorno ai quali far emergere personali approfondimenti anche in vista dell'esame di maturità
	<ul style="list-style-type: none"> • 	

COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITA'/CAPACITA' descrittori	Azioni del C.d.C.
Metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per saper identificare, riconoscere, richiamare ed esprimere giudizi.	<ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza dell'argomento da studiare. • Identifica le varie fonti da cui trarre le conoscenze. • Utilizza gli strumenti, acquisisce, memorizza fatti, informazioni, concetti. • Affronta e costruisce il proprio lavoro con rigore e precisione. • Ordina sequenzialmente quanto ha appreso. • Confronta e approfondisce, fondando le nuove conoscenze sul già appreso. • Formula proposte • Esprime opinioni motivate 	I docenti presenteranno gli argomenti problematizzandoli e inducendo a collegamenti con il patrimonio di conoscenze pregresse
Padroneggiare gli strumenti linguistico espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende l'importanza dello strumento linguistico. • Distingue i lessici specifici delle aree disciplinari. • Acquisisce termini sempre più pertinenti e vari. • Comprende la molteplicità delle situazioni comunicative. • Utilizza registri differenziati. 	Ogni docente si impegna a richiedere e valutare adeguatamente la precisione del linguaggio nella propria disciplina.
Consolidare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la struttura e le parti di ogni situazione conoscitiva, ne individua gli aspetti essenziali, ne coglie il significato. 	I docenti propongono, ciascuno nell'area di competenza, situazioni problematiche che debbano essere affrontate e risolte dagli alunni con capacità autonome di analisi, sintesi e collegamento.
Consolidare le capacità logiche di elaborazione critica dei contenuti.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce analogie ed effettua collegamenti . • Riconosce i problemi e li formula in modo corretto. • Applica le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse. • Applica le competenze acquisite in modo appropriato e affronta situazioni problematiche nuove 	
Consapevolezza del	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le tappe del proprio percorso 	

proprio processo di apprendimento e autovalutazione.	di crescita e sa collocare i propri risultati in relazione agli obiettivi definiti.	
--	---	--

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati tra gli altri ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Il Consiglio di Classe per stimolare i ragazzi a prendere coscienza e riflettere su questi valori ha deliberato l’adesione alle seguenti attività:

- Incontro con Polizia Stradale
- Visita al Parlamento Europeo per un alunno meritevole
- Cosa farò da grande? Possibilità di servizio civile in Italia ed all’estero
- Giornata Regionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie: spettacolo cinematografico *Paolo Borsellino*
- Informazioni sul mondo della Giustizia (Principio di non colpevolezza -Diritto di difesa)
- Spettacolo teatrale “ Tu di che PIL sei?” Influenza dell’economia sulle nostre vite,dai desideri all’uso del denaro nel tempo della crisi economico-finanziaria
- 8 ore di conversazione con docente madrelingua inglese

6.2 Attività di Orientamento ed esperienze extracurricolari

- Incontro per la presentazione ITS
- Incontri con associazioni, enti, esponenti del mondo del lavoro ;
- Visita alla fiera agricola EIMA di Bologna
- Visita al Vivaio Cooperativo di Padergnone(Tn)
- Visita Latteria Pennar Asiago(Vi)
- Visita Distilleria Poli e Cantina Sociale Breganze(Vi)
- Escursione sul Brenta (visita ville venete)
- Seminario sui processi di produzione del malto per la birra (mercato della birra e consumo consapevole)
- Seminario sul corretto uso della forbice da potatura
- Visita al Monte Grappa ai percorsi della Grande Guerra

- Visita al Vittoriale di Gardone Riviera e Salò
- Orientamento presso l'Università di Padova

Viaggio di istruzione : da giovedì 28 a sabato 30 marzo la classe ha partecipato al viaggio di studio nelle Marche dove sono state visitate delle aziende agricole colpite dal terremoto del 2016

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Programma

- La reazione al positivismo (pag.20-21)
- Simbolismo ed estetismo tra arte e vita (pag.22)
- La crisi della ragione (pag.23-24)
- Decadentismo (pag.26-31)
- Freud e la psicoanalisi (pag.23-24)
- Futurismo (pag.50-53)
- D'Annunzio: vita e opere (pag.234-235)
- Dagli esordi all'estetismo decadente (pag. 236)
- La produzione ispirata alla letteratura russa (pag.236-237)
- La produzione del Superonismo (pag.237-238)
- Le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio (pag. 239)
- Influenza Carducciana e Verista nell'Estetismo (pag.240)
- Il Superonismo tra esperienza letteraria e biografia (pag.240-242)
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto (pag.256-259)
- Pascoli: vita e opere (pag.186-187)
- Una nuova poesia tra Umanitarismo e Nazionalismo (pag.180-190)
- Temi, motivi e singoli (pag.191)
- Innovazioni stilistiche (pag.192)
- Il fanciullino, la poetica (pag.226-227)
- X Agosto, poesia e paragrafi (pag.197)
- Lavandare (pag.195)
- Il gelsomino notturno (pag.218)
- Svevo: vita e opere (pag.330)
- Opere (pag.231-232)
- I modelli e le novità della narrativa (pag.333)
- I contenuti (pag.333-335)
- Tecniche narrative (pag.336)
- Lo stile (pag.337)
- La coscienza di Zeno (pag.333-337)
- L'ultima sigaretta (pag.343-347)
- Un rapporto conflittuale (pag.350-355)
- Pirandello: vita e opere (pag.374-375)
- Opere e romanzi (pag.376-377)
- Pirandello e il teatro (pag.379-381)
- L'umorismo (pag.387-389)
- Il Fu Mattia Pascal (pag.390-395)
- Uno, nessuno, centomila (pag.311-315)
- Io e la mia ombra (pag.403-405)
- Salute! (412-413)
- Novelle per un anno (pag.416)
- La patente (pag.417-422)
- Il treno ha fischiato (pag.425-430)

- Dalla poesia ermetica alla poesia dell'impegno (pag.678)
- Salvatore Quasimodo (pag.678)
- Ed è subito sera (pag.679)
- L'uomo del mio tempo (pag.680)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare l'uso della lingua in testi scritti e orali utilizzando diversi modelli ▪ Interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli aspetti linguistici ma anche retorici e stilistici <ul style="list-style-type: none"> • - Operare collegamento e confronti all'interno dei testi letterari fornendone a volte anche una interpretazione personale che hanno fatto in modo di affinare gradualmente le capacità critiche ed estetiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della storia della letteratura italiana da G. D'Annunzio a Quasimodo. • Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana • Realismo naturalismo simbolismo decadentismo futurismo. • Conoscenza delle poetiche e opere di autori • D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello e Quasimodo vedasi programma dettagliato
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali sia sul piano concettuale che su quello espressivo. Acquisito una discreta abilità argomentativa
METODOLOGIE:	Lezione partecipata Discussioni Liberi dibattiti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si fa riferimento ai criteri approvati nel PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Laboratorio di letteratura dal Positivismo alla letteratura contemporanea Edizione: La nuova Italia Autori: Sambugar e Salà Internet

Storia

Docenti: Annamaria Citino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare l'uso della lingua in testi scritti e orali utilizzando diversi modelli - Interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli aspetti linguistici ma anche retorici e stilistici - Operare collegamento e confronti all'interno dei testi letterari fornendone a volte anche una interpretazione personale che hanno fatto in modo di affinare gradualmente le capacità critiche ed estetiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della storia della letteratura italiana da G. D'Annunzio a Quasimodo. - Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana - Realismo naturalismo simbolismo decadentismo futurismo. - Conoscenza delle poetiche e opere di autori - D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello e Quasimodo vedasi programma dettagliato
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi scritti e orali sia sul piano concettuale che su quello espressivo. - Acquisito una discreta abilità argomentativa
METODOLOGIE:	LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA DISCUSSIONI LIBERI DIBATTITI
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si fa riferimento ai criteri approvati nel PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO DI TESTO INTERNET

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare gli eventi essenziali della storia del 900 in una prospettiva diacronica e sincronica - Utilizzare alcune linee di fondo della storia del 900 - Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni <p>Saper usare alcuni strumenti della ricerca storiografica</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa nella "belle époque" - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo - L'età dei totalitarismi - Fascismo e nazismo - La seconda guerra mondiale <p>Cittadinanza e Costituzione: Onu; Stato, chiesa e libertà religiosa in Italia; l'Unione europea</p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Scomporre l'analisi di una società ad un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, culturale) - Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca - Collocare gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale - Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo - Rendersi conto della storia del 900 e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti - Rielaborare criticamente i contenuti appresi
METODOLOGIE:	lezione frontale, partecipata, lettura di fonti
CRITERI DI VALUTAZIONE	si fa riferimento al PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo, fotocopie, visione documentari

Inglese

Docenti: Valli Da Re

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per disciplina:	INGLESE
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali..
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA O MODULI):	Modulo 1 : MODERN AGRICULTURE Industrial agriculture (pag.128) Sustainable agriculture (pag.130) Organic agriculture (pag.132) GMOs (pag.144) Modulo 2: LIVESTOCK Animal husbandry (pag.208) Cattle farming. Milking cows (Pagg.210-211) Pig farming (pagg.213-214) Modulo 3: VITICULTURE Grapes (pag.192) Grape cultivation (pag.196) Pests and diseases (fotocopie) Modulo 4: WINEMAKING The winemaking process (pagg.202-203) The modern winery (pag.2) Winery tools and equipment (pagg.14-15-16)
ABILITA':	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con sufficiente spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali e elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, messaggi audio relativi al settore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi sufficientemente coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

Metodologie:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Reading comprehension • Listening comprehension • Speaking • Utilizzo di un metodo di studio efficace • Utilizzo del web in modo consapevole per acquisire informazioni
Criteri di valutazione:	Si fa riferimento ai criteri approvati nel PTOF
Testi e materiali / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Claudia Gualandri: <i>Farming the future & Winemaking</i> (Trinity Whitebridge) Fotocopie da altre fonti Internet
PROGETTI INERENTI LA DISCIPLINA	8 ore di conversazione con docente madrelingua inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali • Organizzare attività produttive ecocompatibili • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate
--	---

Tecniche degli allevamenti vegetali e animali

Docenti: Fulginiti Maria Raffaella, Politano Francesco

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none">• La vite:<ul style="list-style-type: none">- Cenni botanici e di fisiologia- Cicli e fasi fenologiche- Tecniche di propagazione: la barbatella- Caratteristiche pedoclimatiche- Impianto del vigneto- Calcolo della densità di impianto- Sistemi di allevamento della vite: Guyot, Cordone speronato, Sylovoz- Potatura di allevamento e di produzione (secca e verde)-Concimazione-Gestione del suolo: inerbimento e diserbo-La vendemmia manuale e meccanizzata-Le avversità biologiche (sintomi, ciclo di vita, principali trattamenti): crittogame (Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'esca), fitofaghe (Tignola, Tignoletta, Cicalina), fitoplasmatiche (Flavescenza dorata) • I fitofarmaci:<ul style="list-style-type: none">-Definizione-Composizione: principio attivo, antidoto agronomico, coadiuvante, sinergizzante, coformulante- Classificazione: antiparassitari, diserbanti, fitoregolatori, repellenti, modificatori del comportamento- Definizione di: spettro di azione, tempo di carenza, limite di tolleranza-Fitotossicità-Lettura e interpretazione di un'etichetta-Pittogrammi, frasi di rischio e di prudenza-Utilizzo dei DPI-Requisiti dell'operatore per l'acquisto, la detenzione e l'uso di PF professionali-Conservazione e smaltimento dei PF-Lotta chimica e integrata: principi e scopi delle tecniche-Lotta biologica: principio e scopo della tecnica, pratiche agronomiche utili, utilizzo di microrganismi (<i>Bacillus thuringiensis</i>), uso di sostanze naturali (piretrine, oli minerali, rame, zolfo) • La vacca da latte:<ul style="list-style-type: none">-Ambiente e sistema di allevamento: stabulazione fissa e stabulazione libera-Curva di lattazione- Calcolo del fabbisogno nutrizionale nello stato di accrescimento, mantenimento e lattazione: UFL, proteine grezze, fibra grezza, calcio, fosforo.- Alimenti: foraggio, fieno, insilato, mangimi-Sistemi di somministrazione degli alimenti: tradizionale, unifeed (piatto unico), robotizzata
---	--

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare le giuste operazioni di impianto e la corretta gestione del terreno • Riconoscere le diverse parti anatomiche della pianta • Impostare semplici piani di concimazione per colture di vite • Individuare i momenti ottimali di raccolta dei prodotti • Adottare le giuste tecniche per una corretta lotta contro gli infestanti della vite • Leggere e interpretare un'etichetta di un fitofarmaco • Individuare condizioni ambientali adatte al benessere delle vacche da latte • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate • Definire i fabbisogni nutrizionali della vacca da latte nelle diverse fasi di vita
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lezione frontale • Attività pratiche presso l'azienda agraria dell'istituto
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati nel PTOF</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <ul style="list-style-type: none"> -Coltivazioni erbacee e arboree, R Valli et al, Edagricole -Allevamento, alimentazione, igiene e salute, Balsani et al, Edagricole • Dispense fornite dal docente e relazioni elaborate dagli studenti • Mappe concettuali • Lavagna • Supporti multimediali

Matematica

Docente: Claudio Torre

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper classificare funzioni reali di variabili reali e calcolarne il dominio.
- Sapere il concetto intuitivo di limite e calcolare i limiti anche di forme di indeterminazione.
- Saper trovare gli asintoti di una funzione e costruire un grafico probabile di una funzione con riferimento alle funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Conoscere la derivata e il suo significato geometrico.
- Saper calcolare le derivate fondamentali e sapere i principali teoremi sul calcolo delle derivate.
- Saper trovare la crescita e la decrescita e gli eventuali punti di massimo e minimo relativo.
- Saper tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta, dopo aver determinato gli elementi caratteristici (dominio, simmetria, intersezioni con gli assi, segno della funzione, asintoti, crescita e decrescita e punti di massimo e minimo relativo).
- Saper leggere un grafico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1 - Recupero e consolidamento
<ul style="list-style-type: none">• Equazioni e disequazioni intere di 1° e di 2° grado.• Disequazioni frazionarie.• Disequazioni di grado superiore al 2° riconducibili allo studio di disequazioni di 1° e 2° grado.• Sistemi di disequazioni.
<ul style="list-style-type: none">• Funzioni• Concetto di funzione reale di una variabile reale.• Funzioni algebriche e trascendenti e loro proprietà• Dominio e codominio di una funzione.• Classificazione delle funzioni.• Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali, intere e fratte.• Funzioni pari e dispari• Funzioni monotone: crescenti, decrescenti, strettamente crescenti, strettamente decrescenti.• Intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche razionali intere e fratte.• Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte: insiemi di positività e di negatività.
<ul style="list-style-type: none">• Limiti• Concetto intuitivo di limite finito di una funzione per $x \rightarrow x_0$• Concetto intuitivo di limite finito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$• Concetto intuitivo di limite infinito di una funzione per $x \rightarrow x_0$• Concetto intuitivo di limite infinito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$• Calcolo dei limiti dei quattro tipi sopra citati.• Concetto di limite destro o limite sinistro.• Concetto di funzione continua in un punto.• Calcolo del limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni algebriche razionali.• Forme indeterminate $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$ e $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$• Calcolo di limiti con le forme indeterminate trattate• Limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte per $x \rightarrow c$ e per $x \rightarrow \pm\infty$• Asintoti orizzontali, verticali, obliqui e rispettive equazioni.

- Grafico “probabile” di una funzione, relativamente ai punti finora trattati, con riferimento alle funzioni algebriche razionali intere e fratte, di 1° grado e di 2° grado.

MODULO 2 – Derivate

- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.
- Derivata di alcune funzioni elementari ($f(x) = k$, $f(x) = x$, $f(x) = x^n$)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma, del prodotto e del quoziente, senza dimostrazione) e relative regole di derivazione.

MODULO 3– Studio di funzione

- 2 Funzioni crescenti e decrescenti
- 3 Intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni derivabili mediante il calcolo e lo studio della derivata prima di una funzione
- 4 Teorema di DE L’HOPITAL.
- 5 Determinazione dei punti stazionari di massimo e minimo relativo mediante lo studio della derivata prima.
- 6 Problemi di massimo e di minimo
- 7 Studio e rappresentazione grafica di una funzione algebrica razionale intera e fratta.
- 8 Lettura di un grafico.

ABILITA’

- Ragionare in modo coerente ed argomentato
- Sviluppare l’attitudine ad utilizzare autonomamente e criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio ed acquisire un metodo di lavoro corretto.
- Saper utilizzare il linguaggio, gli strumenti a disposizione e i simboli matematici in modo corretto ed appropriato
- Saper utilizzare le metodologie acquisite per la risoluzione di semplici problemi, anche di altre discipline
- Saper stabilire, ove possibile, collegamenti tra le varie discipline
- Sapersi esprimere correttamente sia in forma scritta che orale, anche con il consolidamento delle attività già acquisite negli anni precedenti
- Acquisire corrette forme di ragionamento e di un’ordinata impostazione intellettuale, e sufficiente padronanza delle capacità logiche e di sintesi

METODOLOGIE:

Strategie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Revisione del lavoro domestico

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Si fa riferimento ai criteri approvati nel P.T.O.F.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo : Leonardo Sasso – La Matematica a colori - Petrini
- Il quaderno di appunti ed esercizi dell’allievo

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Docente: Carla Gelfi

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.</p> <p>Organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica</p> <p>Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico</p> <p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione</p> <p>Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie</p> <p>Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti</p>
------------------------------------	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI TERRITORIALI E FIGURE GIURIDICHE IN AGRICOLTURA L'organizzazione Europea, La Pubblica amministrazione, gli Organi amministrativi territoriali: Regioni, Province, Comuni, le Unioni dei Comuni. Forme di associazione dei produttori. Le organizzazioni dei produttori</p> <p>LE NORMATIVE NEL SETTORE DEL PAESAGGIO Il paesaggio definizione e classificazione, tutela e pianificazione paesaggistica. Normativa e dottrina di tutela del paesaggio.</p> <p>LE NORMATIVE NEI SETTORI AGRO AMBIENTALE E AGROALIMENTARE L'ambiente e il territorio: Richiami di Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e valorizzazione delle risorse. Normativa ambientale su valutazione dell'impatto ambientale, sulla tutela delle acque e dei suoli Normativa e gestione dei rifiuti, liquami e reflui, Normativa sulle produzioni biologiche. Normativa per la tutela dei prodotti alimentari</p> <p>REGIME DI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI DIFESA</p>
--	---

	<p>DELL'AMBIENTE Responsabilità e danno ambientale. Definizione di danno ambientale e principi per la valutazione economica. Normativa comunitaria e nazionale di riferimento</p> <p>LA MULTIFUNZIONALITA' IN AGRICOLTURA: Le attività multifunzionali in agricoltura. L'agriturismo, le fattorie didattiche, la fattorie sociali, gruppi di azione locale. Normativa comunitaria e nazionale di riferimento</p>
--	---

<u>ABILITA'</u> :	<p>Individuare le linee applicative della normativa ambientale di settore. Identificare le norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, Attività laboratoriale, simulazione di verifica
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento ai criteri stabiliti nel documento PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Gestione e valorizzazione agroterritoriale, REDA edizioni, autori Forgiarini, Damiani, Puglisi</p> <p>Materiale presente in internet per aggiornamento normative europee, nazionale e regionali</p>

Disciplina: Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica

Docente: Lydia Paladino

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti • Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità • Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Condizionamento e preparazione del prodotto alla commercializzazione La logistica per la distribuzione. Packaging dei prodotti. Funzioni del packaging Imballaggio e confezionamento. Nuove topologie di confezionamento per gli alimenti. Materiali utilizzati. Packaging moderno: imballaggi ecocompatibili. Valorizzazione dei prodotti</p> <p><i>L'etichettatura</i> Le informazioni riportate in etichetta. Informazioni obbligatorie in etichetta. Informazioni regolamentate. Informazioni vietate. Altre informazioni riportate in etichetta.</p> <p><i>L'etichettatura di origine</i></p> <p><i>I prodotti OGM</i></p> <p><i>I prodotti tipici e i prodotti biologici</i> I prodotti tipici: i prodotti agroalimentari tradizionali, i prodotti di nicchia. I prodotti DOP, IGP, STG. I prodotti biologici. L'etichettatura dei prodotti biologici.</p> <p><i>La qualità e le certificazioni</i> La qualità di un prodotto. L'HACCP. Le certificazioni e organismi di certificazione. Certificazione volontaria di prodotto. Certificazione di qualità regolamentata. Certificazione di sistemi di qualità. Certificazione di gestione di sistema ambientale. La rintracciabilità. Sistema di rintracciabilità interno all'azienda. Sistema di rintracciabilità per la filiera produttiva. Approfondimento: tracciabilità e rintracciabilità. Politiche dell'UE</p> <p><i>La Politica Agricola Comunitaria</i> L'evoluzione della P. A.C. La PAC attuale.</p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari • Individuare le linee orientative e programmatiche della politica agricola comunitaria, nazionale e regionale • Individuare le modalità di diffusione delle iniziative a favore delle produzioni di qualità • Schematizzare processi di trasparenza e tracciabilità dei prodotti secondo la normativa vigente
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione frontale partecipata
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di valutazione: si rimanda alla tabella di corrispondenza del PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio - Ferdinando Battini – Edagricole • Presentazioni in PowerPoint preparate dal docente • Registro elettronico per la condivisione del materiale didattico

Scienze motorie

Docente: Valentini Lucia

CONOSCENZE
Obiettivi
Saper riconoscere, utilizzare e scegliere gesti motori utili a risolvere situazioni problematiche in riferimento sia ad attività individuali che di squadra.
Conoscere le proprie potenzialità motorie e le proprie attitudini in ambito sportivo. Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
Le qualità motorie ed il loro allenamento: velocità, forza, resistenza.

COMPETENZE
Obiettivi
Saper eseguire gesti e tecniche fondamentali di attività motorie sia individuali che di squadra. Saper organizzare autonomamente le attività sportive, svolgere sedute di allenamento e compiti di arbitraggio.
Saper usufruire della propria corporeità per modulare le emozioni e riconoscere le loro manifestazioni.
Saper individuare ruoli e dinamiche di gruppo ed inserirvisi positivamente.

ABILITA'
Obiettivi
Rielaborare correttamente le conoscenze acquisite. Arricchire ed incrementare le competenze.
Analizzare criticamente e valutare le varie sequenze motorie.
Trasferire ed applicare le capacità acquisite in altri contesti motori, sportivi e non sportivi.

METODOLOGIE ADOTTATE
Didatticamente ci si è basati su un approccio globale alla disciplina per migliorare la capacità di gioco, recuperando abilità sviluppate negli anni precedenti. Si è cercato di aumentare la motivazione, complessivamente adeguata durante tutto l'anno scolastico. Gli allievi hanno lavorato insieme e talvolta in piccoli gruppi. Si sono adottati, alternandoli, metodo analitico, globale, sequenziale e misto. Ogni qualvolta gli allievi evidenziavano delle difficoltà e compatibilmente con la possibilità di sfruttare tempi e spazi, sono state svolte attività di recupero in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">- prove pratiche misurate e/o cronometrate.- Osservazione diretta e sistematica in situazioni di gioco. <p>La valutazione globale scaturisce da una verifica costante, attraverso l'osservazione sistematica, prove oggettive e soggettive, misurazione delle capacità motorie, correttezza, precisione, rapidità del gesto motorio, conseguimento degli obiettivi già citati, nonché verifica dell'impegno nelle esercitazioni, del rispetto delle regole, della costanza nell'applicazione e della partecipazione attiva.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI
-Potenziamento fisiologico: metodologie di allenamento delle capacità condizionali,

coordinative, tecniche.

-Preatletica generale e specifica, tecniche di corsa nelle sue varie forme.

-Esercitazioni di coordinazione e destrezza: staffette, percorsi ed esercitazioni con l'utilizzo di piccoli attrezzi (funicelle, conetti, tappetini, manubri).

-Circuit-training per resistenza veloce e potenziamento muscolare.

-Giochi di squadra: fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi più comuni.

- Tennis: corso di quattro lezioni per l'apprendimento dei fondamentali tecnici quali dritto, rovescio, servizio e volè.

- Le qualità motorie: forza, velocità, resistenza e relativo allenamento.

SUSSIDI DIDATTICI

Piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra ed ai campetti esterni.

Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali

Docenti: Francesco Di Napoli, Francesco Politano

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● ELEMENTI DI SELVICOLTURA: IL BOSCO<ul style="list-style-type: none">➤ Definizione di bosco e obiettivi della selvicoltura.➤ Funzioni dei boschi e prodotti forestali.➤ Classificazione ecologica degli alberi.➤ Zone fitoclimatiche di Pavari.➤ Definizione di soprassuolo e popolazione e relativi caratteri.● GOVERNO E TRATTAMENTO DEL BOSCO<ul style="list-style-type: none">➤ Forme di governo del bosco: fustaia, ceduo e ceduo composto.➤ Forme di trattamento dei boschi cedui, modalità di ceduzione e selezione dei polloni.➤ Forme di trattamento dei boschi a fustaia.● RILEVAMENTO TECNICO E FASI DI UTILIZZAZIONI FORESTALI<ul style="list-style-type: none">➤ Rilevamenti tecnici nei boschi: diametro, altezza e tecniche di cubatura. Attività pratica di misurazione.➤ Sicurezza nei cantieri forestali.➤ Abbattimento, sramatura, depezzatura, scortecciatura, concentramento, esbosco e trasporto.➤ Le diverse tecniche di esbosco.● TECNICHE DI ARBORICOLTURA DA LEGNO<ul style="list-style-type: none">➤ Esigenze climatiche e caratteri morfologici delle principali specie arboree forestali. Attività pratica di ricerca.➤ L'arboricoltura da legno, scelta della specie e tipologia di impianto.● INGEGNERIA NATURALISTICA<ul style="list-style-type: none">➤ Materiali utilizzati nell'ingegneria naturalistica.➤ Interventi antiosivi e interventi stabilizzanti.➤ Interventi di recupero e ripristino forestale.● IL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO<ul style="list-style-type: none">➤ Funzioni del verde urbano.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le scelte florovivaistiche. ➤ Concetti per la realizzazione di un'area a verde urbano. ➤ Attività pratica di ricerca.
ABILITA':	<p>Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute. Individuare e applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività.</p>
METODOLOGIE:	<p>Durante l'anno scolastico sono state utilizzate differenti metodologie, incentrate prevalentemente sulla lezione frontale e, dove l'argomento l'ha consentito, su quella partecipata; non sono tuttavia mancate attività di brainstorming, peer to peer e learning by doing. Svolgimento di attività pratica su alcuni argomenti trattati da parte dell'insegnante tecnico-pratico.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si fa riferimento ai criteri individuati nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi. "Gestione e valorizzazione agroterritoriale". Reda edizioni. Dispense fornite dal docente e rese disponibili sul registro elettronico. Attività e dimostrazioni pratiche.</p>

Religione cattolica

Docente: Bellin Sabrina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un'identità libera, più consapevole e responsabile, valutando anche la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo prese in esame, interpretandone correttamente i contenuti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare con l'insegnante e i compagni per la realizzazione di percorsi esplorativi o di approfondimento o di sintesi dei temi affrontati. - interagire con uomini e donne del tempo passato e presente, credenti e non che sollecitano, con il loro vissuto, a costruire il personale progetto di vita; - individuare sul piano etico, le potenzialità e le criticità

	legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla muticulturalità, alle nuove tecnologie.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare con l'insegnante e i compagni per la realizzazione di percorsi esplorativi o di approfondimento o di sintesi dei temi affrontati. - interagire con uomini e donne del tempo passato e presente, credenti e non che sollecitano, con il loro vissuto, a costruire il personale progetto di vita; - individuare sul piano etico, le potenzialità e le criticità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla muticulturalità, alle nuove tecnologie.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata - Valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, analisi e soluzione dei problemi. - Apprendimento cooperativo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si sono tenute in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità raggiunte – Conoscenze acquisite – Competenze esibite – Progresso – Partecipazione – Impegno – Situazione personale. - Descrittori del livello minimo: <p>Conoscenze: conosce gli argomenti in modo fondamentale ed essenziale. Sa esporre con ordine i concetti. Usa un linguaggio semplice e corretto.</p> <p>Partecipazione: è mediamente attento. Si dimostra disponibile a collaborare ed intervenire, se sollecitato.</p> <p>Impegno: un interesse mediamente costante. Porta il materiale didattico. Dimostra volontà di rispondere agli stimoli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Sergio Bocchini, Incontro all'Altro, Edb - Bibbia - Testi del Magistero - Sintesi "Laudato Si'" fornita dal docente. - Contributi video selezionati per presentare esperienze, progetti, riflessioni sui temi della globalizzazione, etica della solidarietà, commercio equo e solidale, l'ambiente come casa comune.

Economia Agraria

Docente: Orfeo De Nardi, Politano Francesco

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Essere in grado di scegliere il processo economico più idoneo per la determinazione delle strategie più appropriate per l'azienda agraria
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Calcolo del valore del Vo, Vm, Bfm, Qr con i diversi metodi. Il bilancio economico Redditi netti per le varie forme di conduzione e delle persone economiche che partecipano al processo produttivo Conti colturali Bilanci delle principali industrie di trasformazione Struttura, documenti e funzioni del NCT Anticipazioni colturali e frutti pendenti Servitù prediali coattive: passaggio, elettrodotto, metanodotto e acquedotto Valutazione di impatto ambientale
ABILITA':	Calcolare il valore del Vo, Vm, Bfm, Qr con i diversi metodi. Stilare un bilancio economico correttamente sapendo giustificare e ricavare tutti i dati necessari Calcolare i redditi netti per le varie forme di conduzione e delle persone economiche che partecipano al processo produttivo Svolgere i conti colturali Stilare bilanci delle principali industrie di trasformazione Reperire i documenti e le funzioni del NCT Acquisire gli strumenti per la valutazione dell'impatto ambientale
METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata. Recupero di materiali su siti internet. Esercitazioni, simulazioni di prove, ricerche svolte a casa e condivise in classe. Correzioni dialogate dei materiali prodotti dagli studenti. Uso della calcolatrice, tavole finanziarie durante lezioni e verifiche o simulazioni. Visite ad aziende del settore.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si fa riferimento ai criteri individuati nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Estimo generale, speciale, catastale; Manuale di estimo con tavole finanziarie. Paolo Rebasti, Reda edizioni. Uso della calcolatrice. Materiali vari

Sociologia rurale

Docente: Orfeo De Nardi

Competenze	
1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	
2 Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica	
Conoscenze	Abilità
1 Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio.	1 Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.
2 Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.	2 Esaminare e interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.
3 Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura.	3 Individuare le tappe significative dei processi produttivi.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA OBIETTIVI COGNITIVI E VOTO

È stata adottata la seguente scala di misurazione degli obiettivi come stabilito dal PTOF

Voto	Giudizio	Conoscenze, abilità, competenze
9-10	Ottimo	Conoscenza completa e organica dei contenuti. Autonomia personale nello studio con apporti di ordine critico, anche in dimensione multidisciplinare Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico. Ricchezza e pertinenza del registro linguistico. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale. Competenze teoriche e pratiche che consentono di svolgere autonomamente compiti anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti.
8	Distinto	Conoscenza completa dei contenuti Conoscenza e uso appropriato dei concetti delle discipline. Capacità di operare collegamenti, anche in dimensione multidisciplinare Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico. Competenze teoriche e pratiche che consentono di svolgere autonomamente compiti anche in contesti di lavoro e/o di studio noti
7	Buono	Conoscenza adeguata dei contenuti. Capacità di organizzare i contenuti appresi in schemi concettuali coerenti. Capacità di operare collegamenti, con parziale autonomia di valutazione Linguaggio specifico semplice, ma appropriato. Competenze teoriche e pratiche che consentono di svolgere compiti autonomamente.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina. Capacità di concettualizzare modesta, adeguata alle conoscenze essenziali. Comprensione elementare delle relazioni tra i contenuti disciplinari Linguaggio specifico essenziale, ma nel complesso corretto sotto il profilo logico-sintattico. Competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti disciplinari Difficoltà nel concettualizzare correttamente i contenuti e le conoscenze. Linguaggio specifico improprio e/o approssimativo. Competenze teoriche e pratiche in contesti strutturati e solo se guidato.
4	Insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Difficoltà nella comprensione e nell'uso dei testi. Numerose e rilevanti carenze nell'applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Esposizione scorretta per la mancanza di un lessico appropriato e di una corretta organizzazione logico-sintattica del discorso. Competenze pratiche in semplici contesti strutturati solo se guidato.
1-2-3	gravemente insufficiente	Frammentarie e incoerenti (o gravemente incoerenti) le conoscenze dei contenuti minimi della disciplina. Gravi difficoltà nell'organizzazione concettuale delle informazioni possedute. Scarse o scarsissime capacità di applicare le conoscenze (compie analisi improprie, non è capace di sintesi) Esposizione molto stentata , con un lessico povero e rilevanti difficoltà logico-sintattiche Competenze inadeguate anche in semplici contesti struttura

Criteria per l'attribuzione del voto in condotta

DESCRITTORI	VOTO
Secondo il DM 5 del 16/01/2009 art.4., in presenza di sospensione dalla scuola per oltre 15 giorni e non si accerti alcun segno di ravvedimento nel comportamento	5
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di sospensione di oltre 15 giorni, qualora si accerti il ravvedimento visibile nel comportamento • Sospensione per un periodo inferiore ai 15 giorni, senza ravvedimento • L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ➤ è tendenzialmente passivo ➤ deve essere frequentemente sollecitato ad assumere le proprie responsabilità ➤ rispetta le regole solo se sollecitato ➤ è disinteressato al confronto ➤ si impegna in modo saltuario ➤ non rispetta le consegne ➤ esprime una partecipazione poco costruttiva 	6
<ul style="list-style-type: none"> • è tendenzialmente passivo • è poco responsabile e necessita di sollecitazioni • fatica a confrontarsi con le idee degli altri • tende a rispettare saltuariamente le regole dell'ambiente in cui vive • si impegna in modo saltuario • non è puntuale nel rispettare le consegne • esprime una partecipazione settoriale all'attività scolastica 	7
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ è poco collaborativo ➤ è generalmente responsabile anche se necessita ancora di sollecitazioni ➤ è poco interessato al confronto ➤ non ha interiorizzato completamente le regole dell'ambiente in cui vive ➤ si impegna in modo discontinuo ➤ rispetta le consegne su sollecitazione ➤ esprime una partecipazione settoriale all'attività scolastica 	8
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ è collaborativo ➤ è responsabile ➤ disponibile al confronto ➤ interiorizza le regole dell'ambiente in cui vive e le rispetta in modo autonomo ➤ si impegna in modo regolare ➤ rispetta le consegne ➤ partecipa all'attività scolastica 	9
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ è collaborativo e propositivo ➤ è responsabile ➤ disponibile al confronto, ascolta e cerca di capire il punto di vista dell'altro 	10

DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ interiorizza le regole dell'ambiente in cui vive e le rispetta in modo autonomo ➤ si impegna in modo regolare ➤ rispetta le consegne ➤ partecipa all'attività scolastica in modo attivo e costruttivo ➤ svolge approfondimenti autonomi ➤ persegue un proprio progetto di vita 	

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Per l'attribuzione del credito per la classe quinta si è utilizzata la seguente tabella

Media dei voti	Fasce di credito (punti) III ANNO	Fasce di credito (punti) IV ANNO	Fasce di credito (punti) V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

	 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G.B. Cerletti" I.T.A. "G.B. Cerletti" - con ordinamento speciale per la viticoltura e l'enologia di CONEGLIANO TV I.P.S.A.S.R "G. Corazzin" di CONEGLIANO TV e Piavon di ODERZO TV Sede: Via XXVIII Aprile 20, 31015 Conegliano TV – Tel. 0438/61421-61524 Fax 0438/450403-CF 91022540263 e-mail: scuolaenologica@isisscerletti.it - sito: www.scuolaenologica.it	Esame di Stato 2018/2019
---	--	-------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A CLASSE
 DATA/2019

Valutazione finale : /100:5 = /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 7	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8- 11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12- 13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14- 15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16- 17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18- 20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 7	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	8- 11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12- 13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14- 15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16- 17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18- 20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 7	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	8- 11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12- 13	

Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		 /6 0

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-3	
Insufficiente e	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	4-5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-3	
Insufficiente e	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Grav. Insuff.	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-3	
Insufficiente e	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	4-5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Grav. Insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-3	
Insufficiente e	Interpretazione superficiale e generica.	4-5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		 /40
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici :5;). Sufficienza 12/20	 /100 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A CLASSE
 DATA/2019

Valutazione finale : /100:5 = /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-7	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-7	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	8-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-7	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	8-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		 /60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Comprensione del testo proposto (20 punti)			
Grav. Insuff.	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-7	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	8-11	
Sufficiente	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali.	12-13	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione.	14-15	
Buono	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-3	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	4-5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-3	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	4-5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		 /0
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici : 5). Sufficienza= 12/20	 /100 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A CLASSE
 DATA/2019

Valutazione finale : /100:5 = /20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-7	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-7	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	8-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-7	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	8-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		 /60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-3	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	4-5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-3	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	4-5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. Insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-3	
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	4-5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	4-5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici			/40
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici : 5). Sufficienza 12/20		 /100 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio
<i>Padronanza delle <u>conoscenze disciplinari</u> relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</i>	Conoscenza completa ed approfondita dell'argomento o nella maggior parte	4-5
	Sufficiente sui contenuti di base/fondamentali	3
	Possiede alcune conoscenze ma manca dei contenuti essenziali	2
	Saperi frammentari e superficiali, poco pertinenti o per niente pertinenti al quesito posto	0,25-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio
<i>Padronanza delle <u>competenze professionali specifiche</u> di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle <u>situazioni problematiche proposte</u> e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</i>	Opera perfettamente con procedure e metodi su compiti complessi e inediti	6-7
	Applica con qualche incertezza metodi e/o procedure pertinenti in compiti complessi	5
	Sa applicare le conoscenze per svolgere compiti semplici	4
	Applica procedure/metodi incompleti in compiti semplici o/e commette errori	2-3
	Procede o/e applica metodi inefficienti o/e poco pertinenti o non pertinenti	0,25-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova	Descrittori	Punteggio
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.</i>	Tratta l'argomento in modo approfondito, originale e perfettamente illustrato	4-5
	Dimostra di poter risolvere il quesito o lo risolve in modo basilare	3
	Affronta l'argomento solo in parte (incompleto)	2
	Affronta l'argomento in modo inefficace/poco attinente o/e va fuori tema	0,25-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova	Descrittori	Punteggio
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Si esprime in modo chiaro, sicuro e con adeguata sintesi	3
	Espone gli argomenti in modo semplice ma organizzato e corretto	2
	Espone in modo disorganizzato/confuso e con alcuni errori ortografici	0,25-1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:..... Data.....Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza.	2
	Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione.	2
	Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE I MATERIALI	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale i materiali.	5
	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato i materiali.	4
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato i materiali.	3
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace i materiali.	2
	Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato dei materiali.	1
COMPETENZA NELL'USO DEL LESSICO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa.	2
	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/20

Simulazioni di prove d'Esame

La classe 5BVP ha effettuato simulazioni delle prove d'Esame, che vengono riassunte nella seguente tabella.

Simulazione 1[^] e 2[^] prova in allegato.

I [^] Prova	Prova di Italiano	Date e durata
		I simulazione 19 febbraio 2019 26 marzo 2019 6 ore
II [^] Prova	Prova di Valorizzazione ed Economia Agraria	Date e durata
		I simulazione 2 Aprile 2019 4 ore
		I simulazione seconda parte
		3 giugno 2019 2 ore
Prova orale	Simulazione colloquio	4 Giugno 2019 2 ore

7. Allegati

Prospetto riepilogativo dei crediti

Materiali “Alternanza scuola-lavoro”.

Relazioni finali

Documentazione relativa agli alunni L 104/92

Documentazione relativa agli alunni L 170/10

Il presente documento, redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 12 maggio 2019, si compone di n° 53 pagine.

Conegliano, 12 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa MARIAGRAZIA MORGAN

I Docenti del Consiglio di Classe 5^a B VPC:

prof.ssa DE NARDI ORFEO (coordinatore e tutor)

prof.ssa DA RE VALLI

prof.ssa TORRE CLAUDIO

prof. FULGINITI RAFFAELLA

prof. PALADINO LIDIA

prof. Citino Annamaria

prof. Bellin Sabrina

prof.ssa VALENTINI LUCIA

prof.ssa POLITANO FRANCESCO

prof.ssa DI NAPOLI FRANCESCO

prof. Spatola Margherita

prof. Gelfi Carla

prof. Solidoro Agata Elisabetta

